



Rete italiana dei CDE

2024 Progetto dei CDE italiani

“ELEZIONI EUROPEE 2024”



CDE “Guido Comessatti”
dell’Università degli studi di Udine

**IL TUO VOTO CONTA: VERSO LE ELEZIONI
EUROPEE DELL’8 E 9 GIUGNO 2024**

19 aprile 2024 ore 9.00-12.30

Scheda riepilogativa di sintesi

Titolo del progetto di rete: “Elezioni europee 2024”

- **Durata:** GENNAIO 2024-MARZO 2024
- **Capofila del Progetto:** CDE CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (Coordinatore nazionale)
- **Titolo dell’iniziativa:** Il tuo voto conta: verso le elezioni europee dell’8 e 9 giugno 2024
- **CDE coordinatore dell’iniziativa:** CDE “Guido Comessatti” Università degli studi di Udine
- **Sede dell’iniziativa:** Università degli studi di Udine, Aula 3, polo economico-giuridico, via Tomadini 30/a, Udine
- **Data dell’iniziativa:** 19 aprile 2024

Relazione sull'iniziativa

Venerdì 19 aprile alle ore 9.00, presso il polo economico e giuridico, nell'aula 3 "M. Strassoldo di Graffembergo" dell'Università degli studi di Udine, si è tenuto un evento/dibattito in presenza e in streaming dal titolo **"Il tuo voto conta: verso le elezioni europee dell'8 e 9 giugno 2024"** con il coinvolgimento degli studenti universitari e di alcune classi di quarta e quinta delle scuole superiori di secondo grado.

L'iniziativa aveva l'obiettivo di coinvolgere attivamente i giovani (in particolare quelli che votano per la prima volta) nel dibattito sul futuro dell'Europa, favorendo la loro partecipazione informata e consapevole al processo democratico europeo.

Per meglio mettere a fuoco i temi prioritari per i giovani, avevamo attivato dal 4 marzo all'8 aprile, un sondaggio on-line con una lista di dodici tematiche europee, per chiedere agli studenti universitari e agli studenti delle scuole superiori coinvolte di indicarci con una scelta massima di tre opzioni, quelle di loro interesse.

Gli eurodeputati presenti all'evento illustreranno sinteticamente le loro proposte sulle tematiche più votate dagli studenti in modo tale da offrire, in particolare ai giovani al primo voto, un panorama quanto più possibile completo delle diverse opzioni offerte dal voto.



L'evento si è aperto con la proiezione del video "Per la democrazia" proposto dalla piattaforma istituita dal Parlamento europeo, Insieme-per.EU seguita dai saluti istituzionali

del **Prorettore Prof. Andrea Cafarelli** che ha citato la settimana europea dei giovani e l'importanza di coinvolgere attivamente i giovani.

Il **prof. Claudio Cressati**, responsabile accademico del CDE, ha fatto una breve introduzione, presentando il CDE "Guido Comessatti" di Udine, spiegando il ruolo dei Centri di Documentazione Europea e della rete Europe Direct, il ruolo dell'Europe Direct Carnia co-organizzatore dell'evento e delle "Case per l'Europa" (Casa per l'Europa di Gemona del Friuli e l'Accademia europeista FVG, enti riconosciuti dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il servizio di promozione europea ai sensi della L.R. 6 del 1989).

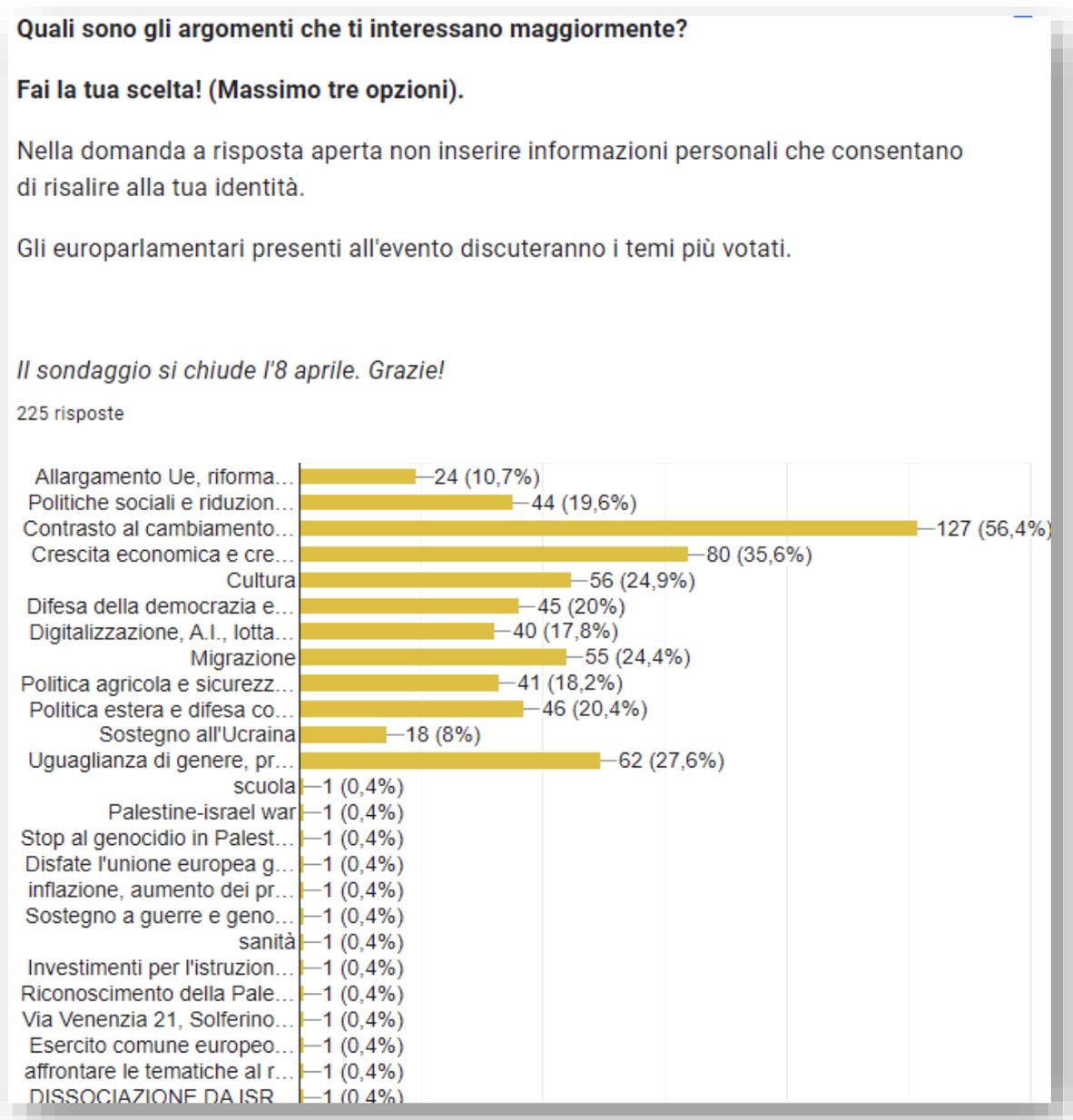
L'evento si è sviluppato con un breve intervento iniziale del **dott. Maurizio Molinari**, responsabile dell'Ufficio a Milano del Parlamento europeo e un intervento del prof. Francesco Deana, docente di diritto dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Udine. Il dott. Molinari, prendendo spunto dal video introduttivo, ha evidenziato il valore della democrazia, delle lotte per ottenerla e di come, ai giorni nostri, bisogna nutrirla. La democrazia non è una cosa scontata ed ha bisogno di partecipazione e impegno da parte dei giovani e di noi tutti. Ha presentato la campagna del Parlamento europeo "Usa il tuo voto" ed ha sollecitato i presenti ad ascoltare gli interventi e fare domande agli eurodeputati.



Il **prof. Francesco Deana** ha parlato del ruolo e del contributo del Parlamento Europeo alla tutela, al consolidamento e all'evoluzione della democrazia. Il Parlamento Europeo è l'espressione democratica della volontà politica dei popoli dell'Unione Europea ed è garante della democrazia. Ha citato come esempi per introdurre gli argomenti proposti: il regolamento approvato sull'intelligenza artificiale, l'inchiesta sulla pandemia e l'iniziativa del Parlamento europeo contro la disinformazione.

La mattinata è proseguita con una breve presentazione da parte della **dott.ssa Daniela Cattalini**, referente documentalista del CDE di Udine, della piattaforma Insieme-per.EU e dei risultati del sondaggio proposto agli studenti, che ha individuato i tre temi maggiormente votati, utili alla discussione con gli eurodeputati.

1. Contrasto al cambiamento climatico e protezione della biodiversità
2. Crescita economica e creazione di nuova occupazione
3. Disuguaglianza di genere, promozione della diversità e dell'inclusione sociale



L'evento, moderato dal **dott. Rossano Cattivello**, giornalista e facente parte del Team Europe, è entrato nel vivo del dibattito con gli eurodeputati.

Dopo un breve videomessaggio di saluto dell'on. **Sabrina Pignedoli**, impossibilitata a partecipare all'iniziativa, il moderatore ha invitato i due onorevoli presenti in sala, **on. Elena Lizzi** e **on. Sergio Berlato**, e i due da remoto **on. Herbert Dorfmann** e **on. Elisabetta**

Gualmini a dare il loro contributo sugli argomenti scelti; le domande hanno stimolato un dibattito coinvolgente e interessante.

Partendo dalla prima domanda sul cambiamento climatico - l'Europa sta andando nella direzione giusta con gli strumenti corretti? E se l'Europa segue le regole ma tutto il resto del mondo non si mobilita? - si è partiti con il primo giro di tavolo che ha portato ad affrontare il discorso del green deal, case green, diminuzioni emissioni CO2, auto elettriche, investimenti e arricchimenti della Cina, per poi passare alla domanda - Quale futuro lavorativo può dare l'Unione europea ai giovani? - sulla economia e occupazione, mercato del lavoro, lavoro precario e piattaforme digitali (riders), con il focus sulle nuove generazioni, incontro tra domanda e offerta del lavoro, formazione e grado di istruzione in Italia a confronto con altri paesi UE. Si è parlato anche di disuguaglianza e inclusione.

Gli studenti hanno posto interessanti domande chiedendo agli eurodeputati ulteriori opinioni sul cambiamento climatico, la mancanza di acqua e cibo e domande sui conflitti, sulla politica estera e la politica migratoria della UE.

L'evento si è concluso alle ore 12.30.



Pubblico partecipante all'iniziativa (target e numero partecipanti)

L'iniziativa è stata rivolta alle classi quarte e quinte delle scuole superiori della città, alla comunità accademica e alla cittadinanza. Complessivamente hanno partecipato all'evento circa 250 persone in presenza e 150 in streaming.

Iniziativa realizzata in collaborazione con (altre reti e enti coinvolti)

Europe direct Carnia (UD), Europe direct Trieste, Accademia Europeista FVG, Casa per l'Europa di Gemona del Friuli (UD).

Valutazione di sintesi (giudizio complessivo sul risultato conseguito e sulle difficoltà incontrate, segnalazione di eventuali pubblicazioni, materiale messo on-line e/o a disposizione del pubblico o di collaborazioni nella realizzazione dell'evento)

L'evento è stato una occasione, per tutti, per acquisire nuove conoscenze sui meccanismi della Unione Europea, sul ruolo del Parlamento Europeo, su come le diversità dei gruppi politici possano portare a dibattiti interessanti e diversificati.

L'iniziativa ha fatto emergere il fatto che i cittadini sono parte del processo democratico, che il Parlamento Europeo è il garante della democrazia, tuttavia necessita una partecipazione attiva in particolare dei giovani.

La valutazione è positiva, una occasione unica incontrare gli eurodeputati; le domande degli studenti fanno bene sperare, riporto la affermazione di uno studente che ha detto che l'Europa è nata per contrastare l'odio tra i popoli e la Ue deve proseguire questo impegno.

Abbiamo riscontrato qualche difficoltà a reperire le scolaresche in presenza, perché hanno moltissime proposte e gli impegni sono numerosi. Hanno richiesto di proporre la programmazione degli eventi a inizio anno scolastico.

Nell'atrio è stato allestito un banchetto con il materiale informativo relativo all'Unione europea, ordinato attraverso l'ufficio delle pubblicazioni UE, borse e penne con il lodo del CDE.

L'evento è stato registrato con l'obiettivo di inserirlo del canale pubblico "Playuniud", al fine di pubblicizzare la riuscita dell'iniziativa, il Centro di Documentazione Europea e le iniziative dell'Unione europea. I social Uniud hanno trasmesso una breve intervista al dott. Molinari.

Il giorno seguente all'evento il quotidiano locale "Il Messaggero Veneto" ha pubblicato un articolo sull'evento a pagina intera.